

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Capodanno, i sindaci dell'Alto Milanese: «Spegniamo i botti, accendiamo il rumore della risate»

Leda Mocchetti · Friday, December 31st, 2021

«**Spegniamo i botti**, accendiamo il rumore delle risate, la gioia delle emozioni, i fuochi d'artificio dell'anima». **L'appello arriva dai comuni dell'Alto Milanese**, i cui sindaci, a poche ore dall'inizio del nuovo anno, hanno invitato i propri cittadini a non dare il benvenuto al 2022 con botti e petardi, che ogni anno si lasciano alle spalle una scia di feriti e a volte anche di morti e rendono la notte di San Silvestro **un incubo per gli amici a quattro zampe**.

Niente ordinanze “anti-botti” però nel nostro territorio, a differenza di quanto si è deciso di fare ad esempio a Varese. Anche perché provvedimenti di questo tipo in realtà lasciano il tempo che trovano: già nel dicembre del 2016, infatti, il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del **Ministero dell'Interno** ha chiarito in un parere che **di fuochi di artificio & co. si occupano sia il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza**, che disciplina produzione, deposito, vendita ed uso degli articoli pirotecnicici, **sia la normativa europea**, in una cornice legislativa che basta a garantire la tutela dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza.

Parere recepito nel 2017 anche da una circolare della Prefettura di Milano, nella quale veniva sottolineato che le ordinanze contingibili e urgenti hanno come presupposto il «pericolo di un danno grave ed imminente per l'incolumità pubblica al quale, per il suo carattere di eccezionalità, non possa farsi fronte con i rimedi ordinari e che richiede interventi tempestivi e non dilazionabili». **I botti di Capodanno, invece, sono tutt'altro che imprevedibili** nel periodo natalizio in generale e la notte di San Silvestro in particolare. **E le ordinanze solitamente mettono nero su bianco un «generico divieto» di utilizzare qualsiasi tipo di botti**, anche quelli di libera vendita, senza tenere conto di «potenziale lesività, rischiosità e rumorosità. **Con il risultato di risultare illegittime**, tanto che la Prefettura nella circolare invitava i sindaci ad evitarle.

Al netto di appelli e ordinanze, per chi proprio non intende rinunciare a festeggiare con i botti **la Polizia di Stato ha stilato un breve vademecum finalizzato ad evitare incidenti e rischi**. «Se decidete di acquistare i fuochi artificiali, fatelo solo da rivenditori autorizzati e verificate che sugli artifici pirotecnicici sia riportato il marchio CE, garanzia che il prodotto abbia superato l'esame di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza richiesti per il modello approvato – spiegano gli artificieri della Polizia di Stato -. Utilizzateli sempre responsabilmente, seguendo le indicazioni riportate sulle istruzioni, **lontano da luoghi affollati e mai al chiuso**. **Non acquistate in nessun caso “botti illegali” o di dubbia provenienza**: sono pericolosi per la vostra incolumità e per quella di chi è vicino al luogo dell'esplosione. Ricordate inoltre che **il rumore provocato dai fuochi d'artificio è fonte di stress e paura per gli animali**. Se in casa avete compagni a quattro

zampe il consiglio è di chiudere bene le finestre e le tapparelle. Garantite loro un luogo di riparo dove possano sentirsi al sicuro. Non lasciateli soli e state loro vicino mostrandovi tranquilli e cercando di distrarli».

This entry was posted on Friday, December 31st, 2021 at 2:10 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.